

VACANZE ESTIVE: PARTE IL DIFENSORE DEL TURISTA

IL CODACONS APRE UNO SPORTELLLO DEDICATO AI TURISTI CHE HANNO SUBITO TRUFFE, RAGGIRI E IMBROGLI. INTANTO CHI HA SUBITO DISAGI NEI TRASPORTI PUO' CHIEDERE IL RISARCIMENTO DANNI.

7 luglio 2001

L'estate è arrivata, e come tutti gli anni milioni di italiani abbandoneranno le città di residenza per andare in vacanza. E puntuali arrivano i disagi per i turisti. Agenzie che "disorganizzano" viaggi, hotel che vantano 5 stelle con tanto di scarafaggi incorporati nelle stanze, ristoranti che attentano l'incolumità dei clienti con conti da capogiro e cucina di qualità scadente. Ma quest'anno i turisti italiani avranno un'arma in più. Infatti il CODACONS ha istituito il Difensore del turista, il cui scopo è quello di assistere tutti coloro che hanno subito truffe, raggiri e imbrogli, o che comunque hanno visto i loro diritti di turista calpestati. Gli

avvocati del CODACONS Sicilia, coordinati da Floriana Pisani, si presteranno ad assistere i consumatori dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 20, rispondendo alla linea S.o.s. Turista, il cui numero è 095/370437.

Nel settore dei trasporti, chiunque abbia subito disagi o sia arrivato a destinazione con un ritardo imputabile al vettore, è in diritto di chiedere il risarcimento danni, rivolgendosi all'associazione o compilando il modello che il CODACONS mette a disposizione di tutti sul proprio sito (www.codacons.it).

AMICO TRENO UGUALE NEMICO UTENTE

ESPOSTO DEL CODACONS CONTRO LE FERROVIE DELLO STATO PER FRODE COMMERCIALE. CHIESTE LE DIMISSIONI DEL DOTT. SACCA'ADDETTO ALLE PUBBLICHE RELAZIONE DELLE FF.SS.

26 luglio 2001

La tessera "amico treno" che avete comprato nei mesi scorsi oggi, con l'entrata in vigore del nuovo orario, vale molto meno: un po' come l'oro se svalutato rispetto al dollaro, ed è così che la tessera "amico treno" si è improvvisamente "svalutata" nei confronti delle FF.SS.. Che cosa hanno pensato, infatti, gli attivi dirigenti dello staff Ferrovie? Hanno eliminato alcuni treni dalla possibilità di sconto per i possessori della tessera, così mentre hanno incassato 100 promettendo di garantire sconti su 20 treni, da un momento all'altro hanno diminuito i treni utilizzabili. Ma non hanno pensato di restituire una parte dei soldi pagati alle centinaia di migliaia di utenti in possesso della tessera. Né di prevedere nuove regole solo per i nuovi acquirenti della tessera! Così hanno preso 2 piccioni con una fava: hanno svalutato la tessera e gabbato gli utenti. Il Codacons ha perciò presentato un esposto alla Procura della Repubblica perché esamini se in questo comportamento non sia ravvisabile ipotesi di frode in commercio ai danni degli utenti. "Infatti" – spiegano al Codacons – "è come se un supermercato vendesse il 1 maggio una tessera con la quale puoi ritirare 10 panettoni di 1 chilogrammo senza limiti di tempo e, improvvisamente, il 1 settembre cambiasse la confezione dei panettoni vendendoli tutti da mezzo chilo e consentendo con la stessa tessera di ritirare non più i 10 panettoni da un chilo promessi ma 10 panettoni da mezzo chilo...!". Senza contare poi che la nuova politica delle FS ha portato alla diffusione a pagamento dell'utilissimo libretto degli orari dei treni, fino a pochi giorni fa distribuito gratuitamente. Il Codacons ha anche chiesto le dimissioni del dott. Saccà, addetto alle pubbliche relazioni delle FF.SS. che questa mattina per radio ha tentato di giustificare l'operazione sostenendo che comunque "gli utenti sono stati adeguatamente avvertiti..." (sic!). Questo funzionario delle FF.SS., dunque, ritiene che se il supermercato riduce il peso dei panettoni basta che avverte il possessore della tessera che tutto va a posto...!

